

Mia moglie scopata da mio nipote e guardarlo mi fa eccitare

Categoria : SOTTO VOCE

Pubblicato da Anonimi in 4/1/2019

Una coppia aperta ai giochi. E’ la prima volta che voglio condividere con qualcuno questa mia esperienza. Capire cosa provate quando la leggete, un consiglio magari su come continuare perché ho la mente confusa, ora che magari vorrei spingermi oltre. Mi chiamo Alberto, 39 anni, sposato con Gloria, 38, da 10. L’ho conosciuta che aveva 18 anni e sono stato il suo primo vero amore ed anche quello col quale per la prima volta ha fatto sesso. Non voglio dilungarmi in descrizioni, magari per chi volesse ho qualche sua foto, ma è una bella donna piacente elegante e sexy. Veniamo al “dunque”. Come molte coppie, ci divertiamo a farci delle foto sexy, così tanto per giocare; mi piace vederla in pose sexy e da come si presta noto che piace molto anche a lei.

Le foto di mia moglie sul pc

Ovviamente essendo soli in casa, ho queste foto in una cartella sul desk che ho chiamato “Gloria”. Un giorno il mio PC non si avvia: tento in tutti i modi ma niente: sapete, quando Windows non ne vuole sapere non c’è nulla da fare.

Disperato cerco l’aiuto di un mio nipote che se la cava bene con i PC, c’eravamo appena visti alla sua festa dei 18 anni, e lo prego di venire a casa per vedere di risolvermi il problema.

Lui non si fa pregare, viene a casa, accende il PC ed ovviamente si ritrova di fronte alle solite irritanti schermate blu di Windows…

-Piero, allora?

-Beh, non parte. Ci dovrei lavorare su un pochino, magari cercando un punto di ripristino…

-Ok. Allora ti lascio il mio PC nelle tue mani. Fai tu.

-Va bene. Se riesco a fare qualcosa ti faccio sapere.

Lo lascio nello studio ad arrembiare e me ne vado in salotto.

Dopo un po’ mi chiede: -Hai il CD di Windows? C’è bisogno del tuo disco di installazione, il mio che ho sulla pennetta non lo riconosce.

– Ok, gli dico io. Lo vado a prendere e glielo porgo.

Me ne ritorno in salotto. Dopo una mezzoretta decido di dare un'occhiata e stavo per entrare nella stanza ma dalla porta socchiusa vedo lui con lo schermo con su Windows (era riuscito a farlo ripartire) e c'era una foto di mia moglie!

Sono rimasto impietrito: era una foto "normale", una delle prime che stava nella cartella. Il primo impulso è stato quello di entrare subito per evitare che andasse avanti, ma

"MA", appunto. Ho avuto invece una reazione che non mi sarei mai aspettato: Sono rimasto lì, dietro la porta e non volevo neanche dire a me stesso perché, ma è inutile prendersi in giro: volevo, anzi speravo che continuasse, che la vedesse

Infatti dopo un po' cominciano a venire sul monitor quelle dove si vede il suo bel seno ed in me comincia uno strano senso di gelosia ed eccitazione: ero arrapato eccitarmi come mai in vita mia.

Vedo che la guarda con molto interesse, fa lo zoom sui suoi bei capezzoli molto pronunciati; lo nel frattempo ho un'erezione incredibile: sembrava che il cazzo mi scoppiasse, mi faceva quasi male! Lui va avanti con le foto e si ferma su una dove si vede il suo bel culo.

Anche lui ormai doveva essersi eccitato con i suoi ormoni a mille di un ragazzo. Ad un certo punto, prende la sua pennetta e salva tutta la cartella: dalla mia postazione potevo vedere facilmente il monitor, ed ho potuto constatare chiaramente l'operazione

Quando vedo che si sta alzando mi allontano, infatti lui mi chiama e mi dice: Tutto a posto: ho resuscitato il morto!

Lo ringrazio e lui se ne va.

La mia eccitazione nel vedere mia moglie desiderata

Tutto adesso era ritornato come prima ma in me c'era una tempesta: Non avrei mai immaginato di provare un'eccitazione così forte nel vedere una persona che guardava foto di mia **moglie in pose sexy**.

Passano un po' di giorni ma ormai ero ossessionato dal pensiero che si stesse guardando a casa con calma tutte le foto dove si poteva vedere il corpo di mia moglie e se la stesse segando.

Pensavo che avrei voluto vedesse di più: quelle foto erano solo “sexy”.

Desideravo che la vedesse proprio nuda, in atteggiamenti da porca, ma non avevamo mai fatto foto così.

Decisi di “rimediare”: volevo farne altre ma con Gloria come fosse una porno diva.

Ma come convincerla? Mia moglie si faceva sì fotografare, magari per gioco scopriva il seno, mi prendeva in giro mostrandomi il culo con gli slip ma non era mai andata oltre.

Una cena preparatoria per le foto il pose sexy

Una sera, cenetta intima, le faccio assaggiare un po’ di vino (non lo regge molto per questo normalmente non lo beve) approfittando che era sabato le dico:

-Dai, domani non devi andare a lavorare puoi berne anche un po’ in più.

Lei ride e si fa riempire il bicchiere. Io ben avendo in mente tutto il programma della serata, già comincio ad eccitarmi. Finita la cena, lei rideva, si vedeva che era brilla, io presi la macchina fotografica e cominciai a fotografarla, ma facevo finta, volevo arrivare a quelle “spinte” che poi con uno stratagemma avrei fatto vedere a Piero.

-Gloria, dai fammi vedere come faresti un servizio fotografico per Playboy!

-Scemo, mi rispose, io voglio che solo tu mi guardi… Ma io mi avvicinai e le sbottonai la camicetta facendo uscire il suo bel seno…

-Dai…

-Cosa devo fare? Mi rispose con un aria che però era da stracciacazzi, anche lei forse non vedeva l’ora di giocare nel farsi fotografare con pose un po’ più spinte…

-Devi fare come se io fossi il fotografo e tu *devi fare un provino per farti pubblicare le foto per un giornale per adulti…*

-Ma io non sono brava, disse con aria ancora più provocante…

-Devi farlo: ci tieni a pubblicare le foto, devi convincere il “fotografo” che sei capace di fare foto da far drizzare i cazzi a tutti!

-Ma io voglio il tuo…

-Se fai un bel “servizio” ti scopero' come non mai… Dai facciamo questo gioco, fammi eccitare…

Cominciò a fare e dire cose che non avrei mai immaginato: sembrava una vera porno diva. Si denudò con movimenti da esperta zoccola che vuole far scoppiare di voglia un uomo, mi mostrava la sua bocca vogliosa… lo nel mentre fotografavo. Si curvava, mi mostrava il culo e mi faceva intravedere la sua bella figa che grondava umori, si dimenava. Io l’incitavo:

-Dai, pensa ai ragazzi che comprano il giornale e vogliono segarsi guardandoti, falli vedere tutto, falli godere… Come te li immagini?

-Beh, non saprei…

Sempre più impersonando la parte del fotografo per farla entrare appunto nel mood “modella”, le dico:

-Guarda se non mi dimostri che sei capace di fare la troia, non ti pubblico il servizio e lo faccio fare ad un’altra… Prova a descrivermi come immagini che un ragazzo comincia a segarsi sulle tue foto… A ‘sto punto lei, aiutata sicuramente dall’alcool che aveva ingerito, comincia a liberarsi di qualsiasi inibizione, incalzata anche da me che l’esortavo ad essere molto esplicita…

Mia moglie si concede a mio nipote

Gloria, allora, il ragazzo ha cominciato a sbottonarsi i pantaloni e tirato fuori il suo bel cazzo, anche molto grande… Vuole eccitarsi… Tu che fai?

-Gli mostro i miei seni, lo so che lo fanno impazzire, gli piacerebbe mordermi i miei capezzoli turgidi…

-Siii, sta immaginando di leccarli, di morderli… Il suo cazzo è diventato enorme… Vuole guardare altre cose vuole uscire di testa…

-Allora mi chino così e gli faccio vedere il mio culo e la mia figa: di sicuro gli viene una gran voglia…

-Sì, ma tu devi essere con me convincente, dici cose da gran maiala in modo che le pose ti vengono bene…

Lei ormai priva di qualsiasi controllo…

-Sì, dai ragazzo, guarda come mi metto in *posa da troia che non vuole altro che essere fottuta dal*

tuo cazzo… eccitati a guardare questa porca che le piace fartelo drizzare, che ha gran voglia di cazzo.

Così dicendo si avvicina e me lo prende in bocca. Io confesso che stavo quasi per venire, ero troppo eccitato all’idea che stesse *sboccinando* il ragazzo o addirittura Piero, ma mi fermo perché volevo fare un “servizio” completo.

Immortalò la sua lingua sul mio cazzo… Poi glielo tolgo di bocca, altrimenti sarei venuto subito, e la scopo e nel mentre fotografo… Le faccio allargare la sua figa in primo piano… Così zoccola non l’avevo mai vista ed in più pensavo a come avrebbe fatto drizzare il cazzo di Piero.

-Fottimi, non ce la faccio più, muoio di voglia. Mi supplicava…

Allora approfittai del momento anche per chiederle una cosa che non aveva mai voluto fare…

-Ti pubblico il servizio, ma se sei proprio troia come dici, devi farti fotografare mentre godi col culo. Il ragazzo ha un cazzo molto grande ma tu devi mostrare che lo desideri, che godi, non che lo fai solo per il servizio… Devi convincerlo che sta fottendo una troia, una *stracciacazzi da strada*…

Mia moglie perversa e arrapata come una gran troia

Mi sarei aspettato un po’ di indecisione, magari ero andato troppo oltre, invece, incredibilmente vedo che si insaliva le dita e si umetta il buco del culo e mi dice ormai con voce da gran puttana:

-Allora che aspetti a sfondarmi?

Non l’avevo mai vista così: un rivolo lungo la coscia che partiva dalla sua figa diventata ormai un lago, roteava la lingua e sbavava come una cagna, poi mi mostra il suo buco del culo voglioso di essere penetrato… Il mio cazzo era d’acciaio, ma a renderlo così contribuiva anche il fatto del pensiero che Piero avrebbe visto in qualche modo quelle foto…

-Vieni troia, ti apro il culo. E così dicendo lo appoggio per cominciare a penetrarla, ma lei si sfondò letteralmente spingendo forte all'improvviso, facendoselo entrare tutto di colpo….

-Dai, ragazzo, fammi vedere come sfondi la tua zia troia, la tua porca che non aspetta altro che essere trattata da maiala… Aggiunse…

Allora a questo punto entrai nei panni del ragazzo, anche perché mi piaceva pensare che era Piero) e le dissi:

-Sì, troia, maiala, dopo tante seghe è la prima volta che sfondo un culo di una donna, voglio sentirti gemere e gridare che hai voglia di un bel cazzo giovane alla sua prima scopata.

-Sì, non ho mai goduto così, col culo si gode ancora di più. Mi sento puttana, vacca, una cagna in calore…

Io, impazzito di voglia e prossimo alla venuta, esco di senno e le dico:

-Puttana chiamami per nome, mi chiamo Piero…

Lei credo non avesse fatto nessun collegamento, e mi implora:

Sì, Piero, inculami, fallo con forza che voglio impazzire di voglia: *voglio venire così*.

-Chiamami ancora per nome, puttana…

-Piero, sfondami, trattami come la più grande zoccola, Piero fammi sentire una troia da marciapiede…

Allora mentre la inculavo con forza dando spinte enormi, le presi la faccia e la girai sputandole in bocca. Lei a questo gesto trasalì ed ebbe un primo orgasmo:

-Ahhhhh, dai Piero, mi sono sentita proprio una cagna, non ti fermare che vengo ancora…

Mentre la inculavo con sadismo continuavo a sputarle in faccia, in bocca, sulla lingua; lei ingoiava il mio sputo in preda alle voglie ormai più esagerate…

-Piero sei un porco, mi sento cagna, zoccola, una gran puttanaaaa!!!.

E così gridando venne di nuovo e anche io non ce la feci più a trattenermi inondandole il culo di litri di sborra che avevo accumulato.